

L'ACQUA – Scenari per una crisi

di G. Romeo, Rubbettino Editore, 2005, pp. 102, Euro 10,00

La sacralità dell'acqua appartiene alla cultura dei popoli da sempre: tutte le civiltà hanno attribuito all'acqua una dimensione politica e religiosa prima ancora che economica, rappresentando quest'ultima, di fatto, una sintesi fra l'uso alimentare della stessa e l'impiego produttivo.

Eppure, dopo l'oro, il petrolio, il gas, l'uranio la prossima fonte energetica strategica sulla quale si dilanierà l'umanità sarà proprio l'*oro blu*: l'accesso alle fonti potabili è già oggi un elemento sufficientemente critico per molti Paesi dovuto a distribuzione ineguale, costo dell'accesso, inquinamento e difficoltà di potabilizzazione, sfruttamento di posizioni geografiche dominanti, regole non aderenti alle realtà sociali, specie in molti Paesi in via di sviluppo.

L'autore, esperto di relazioni internazionali, traccia una analisi sintetica ma avvincente di alcuni dei più significativi bacini idrici in cui più si manifestano segnali di crisi: dal Gange al Mekong, dal Nilo ai fiumi della Mesopotamia e del Medio Oriente.

